



Zone rosse, i sindaci del Cuoio preferiscono azioni sinergiche

“Valutiamo di portare la Toscana a zona arancio ma tutti insieme”

“Condividiamo le preoccupazioni espresse dai sindaci del circondario Empolese-Valdelsa perché la curva dei contagi continua a salire e i nostri ospedali sono sempre più in affanno; crediamo però sia importante operare con azioni sinergiche, basate su dati regionali e non territoriali, in modo da adottare provvedimenti univoci e condivisi”. I sindaci dei quattro Comuni del Comprensorio (San Miniato, Santa Croce sull’Arno, Castelfranco di Sotto e Montopoli in Val d’Arno) commentano così la richiesta di far diventare tutta l’area zona rossa. “I nostri territori sono profondamente interconnessi e i nostri dati sono in linea con quelli dell’area empolesse-valdelsa - spiegano i sindaci. Quello che vorremmo chiedere al presidente è di valutare la necessità di avere un cambio di colore della Regione perché, a nostro avviso, i numeri non stanno diminuendo e si sta raggiungendo la soglia che farebbe scattare il colore arancio in tutta la Toscana - e concludono -. Apprezziamo il grande lavoro svolto dalla Regione nell’incrementare il tracciamento grazie al quale possiamo avere dati più precisi sull’andamento della pandemia. Quello di cui secondo noi c’è bisogno è di ripensare la struttura organizzativa della medicina di base, uno dei più importanti presidi per i cittadini e un filtro fondamentale per l’accesso agli ospedali, perché da qui possiamo gestire al meglio numeri che, senza dubbio, destano preoccupazioni e per i quali facciamo nuovamente appello alla cittadinanza affinché ci sia il massimo rispetto delle regole”.